

Il Direttore generale informa che l'Istituto di Credito agrario per l'Italia centrale ha chiesto la concessione di un finanziamento di £ 3.000.000, occorrente all'Istituto stesso per poter effettuare mutui agrari a capi di famiglia numerosi, in applicazione della legge 29 giugno 1940-XVIII, n. 877, contenente a) provvedimenti varii a tutela del patrimonio delle famiglie numerose.

La suddetta legge 29 giugno 1940 prevede all'art. 5, che i mutui a capi di famiglia numerosi possono essere ottenuti ad una speciale polizza di assicurazione a premio unico da emettersi dall'Istituto Nazionale delle assicurazioni, a garanzia delle annuità di ammortamento ancora da scadere alla morte del capo di famiglia mutuatario assicurato. Il premio unico sarà compreso nei mutui di credito agrario e la quota di questi ultimi, occorrente per il pagamento del premio stesso, è considerata operazione di credito agrario di miglioramento, con il beneficio del corso statale degli interessi nella misura del 3,50%.

Il Presidente dell'Unione Fascista famiglie numerose, che ha segnalata la richiesta di finanziamento avanzata dall'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale, ha fatto presente